

# ESERCITAZIONE CREDITI

## crediti

- Punto n. 1) cliente per euro 5.000 è fallito nell'esercizio -1 n

Il credito che doveva essere cancellato dal bilancio nell'esercizio -1 n con riferimento alla data di dichiarazione di fallimento, alla data del 01/01/n risulta ancora iscritto in bilancio ( per errore contabile). Tuttavia visto che il fondo svalutazione crediti è capiente lo stesso può essere cancellato dal bilancio (solo imponibile) anche con effetti fiscali.

- La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Perdite su crediti	4.098,36	
Crediti v/clienti (1)		4.098,36
F.do Svalutazione crediti	4.098,36	
Perdite su crediti		4.098,36

- Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:

CII 1	4.098,36	CII 1	4.098,36
-------	----------	-------	----------

- Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

2) n. 1 credito di fornitura di euro 9.750 dell'anno corrente si riferisce ad un cliente fallito dell'esercizio ;

Il credito deve essere cancellato dal bilancio nell'esercizio n con riferimento alla data di dichiarazione di fallimento. In questo caso può essere cancellato dal bilancio utilizzando il conto "Perdite su crediti" (solo imponibile) anche con effetti fiscali.

- La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Perdite su crediti	7.991,80	
Crediti v/clienti (2)		7.991,80

- Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:

B 14	CII 1	7.991,80
------	-------	----------

- Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti .

3 ) n. 1 credito per originarie euro 9.800 generatosi nell'esercizio n -1 è stato oggetto di transazione per contestazione nell'esercizio corrente con un recupero del 50%.

La parte di credito transato pari ad euro 4.900 viene cancellato dal bilancio con imputazione al conto sopravvenienze passive. Infatti in questo caso la riduzione del credito è dovuta ad una contestazione e non alle difficoltà finanziarie del debitore. La sopravvenienza passiva è deducibile fiscalmente nell'esercizio n stante la definitività della perdita.

La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Sopravvenienze passive	4.900,00	
Banca c/c	4.900,00	
Crediti v/clienti (3)		9.800,00

- Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:  
B14 4.900 CII 1 9.800,00  
CIV1 4.900
- Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti .

4 ) n. 1 credito per euro 12.780 si riferisce ad un cliente che ha chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo nell'anno n-1. Procedura che è stata omologata nell'esercizio n con la previsione di pagamento del 40% dei crediti chirografari.

La parte di credito rientrante della procedura di concordato preventivo (per 6.285,25 solo parte imponibile) è stata già oggetto di svalutazione del corso dell'esercizio n-1 e fa già parte del conto F.do svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio n la parte di credito di cui non viene garantito il pagamento viene cancellato dal bilancio con utilizzo del conto F.do Svalutazione crediti.



La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Perdite su crediti	6.285,25	
Crediti v/clienti (4)		6.285,25
F.do svalutazione crediti	6.285,25	
Perdite su crediti		6.285,25

- Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:  
CII 1                      CII 1                      6.285,25
- Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

5 ) n. 2 crediti per un totale di euro 7.800 sono stati oggetto di cessione pro-soluto a terzi con un recupero pari al 15% del credito;

La parte di credito oggetto di cessione pro-soluto, rappresenta una perdita a titolo definitivo .... senza azione di regresso per il cedente e per i quali il rischio di insolvenza è trasferito al cessionario (art. 1260 e segg. CC). Viene cancellato dal bilancio nell'esercizio n con imputazione al conto Perdite su crediti. La perdita è deducibile fiscalmente nell'esercizio n.

La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Perdite su crediti (85%)	6.630,00	
Crediti v/cessionari crediti	1.170,00	
Crediti v/clienti (5)		7.800,00
Banca c/c	1.170,00	
Crediti v/cessionari crediti		1.170,00
F.do svalutazione crediti	6.630,00	
Perdite su crediti		6.630,00

• Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:

CIV 1	1.170		
B14	6.630	CII 1	6.630,00

• Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

6 ) n. 10 crediti per un totale di euro 21.500 risultano scaduti da oltre 8 mesi e non risultano facili le procedure di incasso.

I suddetti crediti, sono di modesto importo, sono iscritti in bilancio da oltre 6 mesi, sono di difficile ed antieconomico recupero; pertanto possono essere stimati con valore di realizzo pari a zero e cancellati dal bilancio nell'esercizio n con effetti fiscali, anche se non sono state esperite le procedure di recupero.

La perdita è deducibile fiscalmente nell'esercizio n. ai sensi del DL 83/2012 e Circ. Ag. Entrate 1.8.2013 n. 26/E e 4.6.2014 n. 14/E.

La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Perdite su crediti	21.500,00	
Crediti v/clienti (6)		21,500,00

F.do svalutazione crediti	21.500,00	
Perdite su crediti		21.500,00

· Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:

CII 1	CII 1	21.500,00
-------	-------	-----------

· Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

7 ) n. 1 credito per un totale di euro 7.500 originariamente scadente entro 180 gg è stato oggetto di accordo commerciale con fissazione della scadenza di rimborso in 1.200 gg e corresponsione di interessi commerciali per ritardato pagamento .

Il suddetto credito di euro 7.500 dovrà essere evidenziato nello stato patrimoniale tra i crediti di durata superiore ai 12 mesi e menzionato separatamente in nota integrativa tra i crediti di durata superiore a cinque anni. Inoltre, stante l'accordo stipulato non necessita di alcun particolare accantonamento per svalutazione crediti. Annualmente dovranno essere calcolati interessi commerciali

La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Crediti v/ clienti oltre 12 mesi	7.500,00	
Crediti v/clienti (6)		7.500,00

Crediti v/clienti oltre 12 mesi	225,00	
Interessi attivi commerciali		225,00

• Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:

CII 1	7.500,00	CII 1	7.500,00
CII 1	225,00	A 5	225,00

• Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

8 ) Il calcolo dei rischi su crediti al 31/12/n viene effettuato per massa sulla base della media delle perdite degli ultimi 3 esercizi pari al 2,5%: il calcolo viene effettuato sul monte crediti v/clienti alla stessa data pari ad euro 985.400; l'accantonamento civilistico al 31/12 ammonta pertanto ad euro 24.635,00.

Il Fondo svalutazioni crediti residuo dopo le operazioni da 1 a 7 ammonta ad euro 16.356,39 che sommato all'accantonamento per rischi stimati dell'anno per euro 24.635,00 assomma ad euro 40.991,39.

Tale fondo rilevante da punto di vista civilistico, fiscalmente è deducibile solo parzialmente nella misura dello 0,50% dei crediti esistenti al 31/12/n e quindi per euro 4.927,00. La differenza per euro 19.708,00 non è fiscalmente deducibile e su tale importo è necessario calcolare le imposte anticipate generatesi dalla limitazione della deducibilità fiscale.

Imposte pari al 27% IRES ( non rilevano ai fini IRAP) pari ad euro 5.321.



La registrazione contabile è la seguente :

	DARE	AVERE
Quota svalutaz. Crediti	24.635,00	
F.do svalutazione crediti		4.927,00
F.do svalutazione crediti tassato		19.708,00

- Nel Bilancio CEE la rappresentazione è la seguente:  
B 10 d                      CII 1                      24.635,00
- Nella nota integrativa devono essere evidenziati i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti e devono essere evidenziati i prospetti relativi alle variazioni del Fondo svalutazione crediti.

# **ESERCITAZIONE TITOLI E COSTO AMMORTIZZATO**

## **A) Determinazione del tasso effettivo dell'operazione**

Il tasso effettivo dell'operazione non è altro che

il Tasso di Rendimento Interno (TIR), ovvero il tasso che rende pari a zero la somma algebrica dei flussi finanziari in entrata e uscita originati dall'operazione (o, il che è lo stesso nel caso specifico, il tasso che eguaglia il valore attuale iniziale dei flussi finanziari in entrata originati dall'esborso iniziale sostenuto). Tale tasso può essere agevolmente determinato utilizzando la funzione "TIR.COST" di excell.

**Il foglio di lavoro utilizzato per il calcolo è  
esposto nella tabella che segue:**

1	A	B	C
2	DATA	OPERAZIONE	IMPORTO
3	31/12/n	Acquisto obbligazioni	- 105.000,00
4	31/12/n+1	Riscossione interessi	7.000,00
5	31/12/n+2	Riscossione interessi	7.000,00
6	31/12/n+3	Rimborso e riscossione interessi	107.000,00
7		<b>Tasso effettivo di interesse</b>	<b>5,16% .=TIR.COST(C3:C6)</b>

## **B) “ Piano di ammortamento” dell’attività finanziaria**

Dopo aver determinato il tasso effettivo, è possibile ricostruire il “ piano di ammortamento” dell’attività finanziaria che tenga conto degli interessi effettivi maturati calcolati sul valore corrente dell’attività finanziaria.

Gli interessi effettivi, confrontati con gli interessi nominali fanno emergere una differenza che è da imputare all’immobilizzazione finanziaria quale parziale rimborso ( se acquistata sopra la pari) o quale parziale ripristino del valore nominale(se acquistata sotto la pari).

<b>Data</b>	<b>Rimborsi di capitale</b>	<b>Interessi incassati</b>	<b>Interessi effettivi</b>	<b>Differenza</b>	<b>Capitale Residuo</b>
31/12/n	-	-	-	-	105.000,00
31/12/n+1	-	7.000,00	5.416,43	1.583,57	103.416,43
31/12/n+2	-	7.000,00	5.334,74	1.665,26	101.751,16
31/12/n+3	-	7.000,00	5.248,84	1.751,16	100.000,00

Gli interessi incassati superano gli interessi effettivi, in quanto *il tasso di rendimento nominale* supera quello effettivo (7% contro 5,16%). **Il maggior valore degli interessi incassati** ( nel prospetto il valore calcolato nella colonna “differenza”) **rispetto a quelli effettivi deve essere considerato un rimborso del capitale complessivamente versato all’atto dell’acquisto**. In altre parole, al momento dell’incasso degli interessi, la società stà incassando parte del capitale versato.

Come si può vedere dal prospetto che segue, infatti, la differenza complessiva tra i due valori ammonta ad euro 5.000,00 ed è pari alla differenza tra il valore iniziale del capitale ( costo complessivo di acquisto pari ad euro 105.000,00) e il valore nominale dell’obbligazione ( euro 100.000,00 che rappresenta il capitale residuo alla fine del periodo di vita dello strumento finanziario rimborsabile dal sottoscrittore).

<b>Data</b>	<b>Rimborsi di capitale</b>	<b>Interessi incassati</b>	<b>Interessi effettivi</b>	<b>Differenza</b>	<b>Capitale residuo</b>
31/12/n	-	-		-	105.000,00
31/12/n+1	-	7.000,00	5.416,43	1.583,57	103.416,43
31/12/n+2	-	7.000,00	5.334,74	1.665,26	101.751,16
31/12/n+3	-	7.000,00	5.248,84	1.751,16	100.000,00
<b>Totali</b>		<b>21.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	



Dal punto di vista contabile, quindi, al momento della riscossione degli interessi si dovrà portare a riduzione del valore dell'attività la differenza ( tra interesse nominale ed interesse effettivo) calcolata per ciascun pagamento.

## **C) Registrazioni contabili dell'operazione negli**

**esercizi  $n$ ,  $n+1$ ,  $n+2$ ,  $n+3$**

Sulla base del piano di ammortamento ricostruito con l'applicazione del tasso effettivo, e tenendo in considerazione la frazione di capitale iniziale rimborsato, dato dalla differenza tra interessi incassati ed interessi effettivi, la società effettuerà le seguenti scritture contabili:



### Esercizio n +1

(Interessi attivi e rimborso attività)

Banca c/c	7.000,00	
Interessi attivi su obbligaz.		5.416,43
Obbligazioni		1.583,57

Con questa rilevazione contabile, l'incasso per la riscossione della cedola è imputato a interessi per la sola parte calcolata con il tasso effettivo ed a riduzione dell'attività

Per la differenza (che viene, quindi, considerata rimborso del capitale originariamente versato).

Analogamente si farà per gli esercizi n+2 e n+3, come esposto di seguito:

	<u>Esercizio n +2</u>	
(Interessi attivi e rimborso attività)		
Banca c/c	7.000,00	
Interessi attivi su obbligaz.		5.334,74
Obbligazioni		1.665,26
	<u>Esercizio n +3</u>	
(Interessi attivi e rimborso attività)		
Banca c/c	7.000,00	
Interessi attivi su obbligaz.		5.248,84
Obbligazioni		1.751,16

**D) Valori ai quali l'attività finanziaria è esposta in bilancio e importi degli interessi iscritti a conto economico**

La tabella che segue riporta i valori di stato patrimoniale e conto economico per il periodo n/n+3:

2011      2012      2013      2014

**Stato patrimoniale**

*Attività non correnti*

Obbligazioni                      105.000,00      103.416,43      101.751,16      0

2011      2012      2013      2014

**Conto economico**

Proventi finanziari                      0                      5.416,43                      5.334,74                      5.248,84

La rappresentazione in bilancio sarà la seguente:

C1116 ( obbligazione)

C116 c ( interessi su titoli)

Nella nota integrativa sarà necessario evidenziare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari rispetto alla posizione finanziaria della società e ai suoi risultati;
- b) Informazioni qualitative e quantitative in merito all'esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ( rischio di mercato e liquidità di mercato)